

Un progetto di



Con

Living
CORRIERE DELLA SERA

Con il patrocinio di



DOPPIA FIRMA 2026

DIALOGHI TRA PENSIERO PROGETTUALE E ALTO ARTIGIANATO

“Il Grand Tour in Italia”

Milano Design Week - Fuori Salone
Arts & Crafts & Design
Casa degli Artisti
Via Tommaso da Cazzaniga,
corso Giuseppe Garibaldi 89/A

Apertura al pubblico
da martedì 21 aprile a domenica 26 aprile,
ore 10.00 – 20.00
Ultimo ingresso 19.00
www.doppiafirma.com

*Solo chi rischia di andare troppo lontano
avrà la possibilità di scoprire
quanto lontano può andare.
(T.S. Eliot)*

Ogni anno, dal 2016, il mondo del design e dell'alto saper fare attendono di scoprire a Milano, durante il Salone del Mobile, la nuova edizione di **Doppia Firma**, il fortunato format ideato da **Fondazione Cologni** e **Living - Corriere della Sera**, con il sostegno di **Michelangelo Foundation**, che mette felicemente in dialogo pensiero progettuale e artigianato di eccellenza, in una sfida creativa sempre fertile e generativa.

L'edizione 2026 si ispira al tema fascinoso del Grand Tour in Italia, meta prediletta dello storico viaggio di istruzione e formazione dei giovani europei. Le tappe classiche dell'itinerario includevano in particolare Venezia, Firenze, Roma, Napoli e la Sicilia. I viaggiatori potevano partire dal nord Italia, talvolta passando da Milano o Torino, e le destinazioni principali erano concentrate sulle grandi città d'arte, sulle bellezze del paesaggio e sui siti archeologici, che offrivano un'immersione nella cultura classica.

Dagli splendidi itinerari storici del Grand Tour al turismo di massa dei giorni nostri sono cambiate tante cose: ma una sola per nostra fortuna è rimasta inalterata, ed è **la passione per l'Italia, che resta saldamente una delle mete predilette dei viaggiatori di tutto il mondo, luogo fra i più desiderati e amati.**

Il tema è declinato nella nuova edizione di Doppia Firma, presso la **Casa degli Artisti** di Milano **dal 21 al 26 aprile**, in modo variegato e affascinante, grazie alle **12 coppie di designer e maestri d'arte**, che si sono incontrati per dar vita a opere dense di significato e di bellezza,

sempre nel segno di un recupero intelligente delle tradizioni locali e di una loro rilettura molto contemporanea.

Il successo del format si rinnova grazie alla sua formula vincente: favorire l'incontro della grande cultura del progetto con il saper fare di eccellenza. Con un postulato fondamentale: **progettista e maestro artigiano sono sullo stesso piano, giocano ruoli di pari importanza**, si relazionano in una dimensione autentica di scambio reciproco, "firmano" entrambi l'opera che nasce da questo sodalizio virtuoso, senza gerarchie tra creatività e manualità. In questo sodalizio tra progetto e talento, entrambi i protagonisti raccolgono la sfida e si mettono alla prova, spingendo le proprie capacità creative sempre più lontano, in territori spesso inesplorati. **Una formula vincente, che è diventata modello replicato a livello internazionale** e che negli anni ha dato vita a opere sempre inedite e sorprendenti, forti della connessione fertile tra visioni, capacità e culture diverse.

Il Grand Tour era anche l'occasione per scoprire la bellezza del saper fare italiano, delle sue botteghe e dei suoi talentuosi maestri, capaci di produrre oggetti d'eccezione che spesso diventavano preziosi souvenir di viaggio. **Doppia Firma** propone dunque un nuovo esercizio creativo basato sul **connubio tra designer internazionali e alcuni artefici italiani d'eccezione**, legati ai luoghi del Grand Tour, con i loro materiali di elezione e precisamente: *Venezia*, con il vetro muranese e gli specchi veneziani; *Firenze*, con i preziosi objet d'art in metalli, pietre e smalti e con gli intagli in legno; *Roma*, con le fonderie dei bronzisti e la carta a mano per le rilegature d'arte; *Napoli*, con la porcellana di Capodimonte e la cartapesta; *Palermo*, con la ceramica; *Milano*, con i metalli e la carta; *Torino*, con l'ebanisteria.

Il mondo del design contemporaneo è stato chiamato a cimentarsi in questi luoghi, con questi artefici e questi materiali. Una sfida complessa ma appassionante, un moderno Grand Tour che ha dato vita a creazioni di grande fascino e bellezza, ancora una volta nel segno del sodalizio tra progettualità e saper fare, secondo i valori della "doppia firma".

Questi i designer, i maestri d'arte e i materiali dell'edizione 2026:

Andrea Anastasio / Polo delle Arti Caselli Palizzi e Real Fabbrica di Capodimonte

(Napoli, porcellana)

Arthur Arbesser / Andrea Bouquet (Torino, legno)

Sam Baron / Nicolò Giuliano (Palermo, ceramica)

Constance Guisset / Marco Castorina (Firenze, legno)

Ugo La Pietra / La Fucina di Efesto (Milano, metalli)

Marcantonio / Alessandro Valentini (Roma, bronzo)

Paola Navone / Tommaso Pestelli (Firenze, argento e pietre preziose)

Elisa Ossino / Giuseppe Tudisco (Napoli, cartapesta)

Christian Pellizzari / Ongaro & Fuga (Venezia, specchio veneziano)

Sara Ricciardi / Fabscarte (Milano, carta)

Roberto Sironi / Simone Cenedese (Venezia, vetro)

Clara Von Zweigbergk / Librarti (Roma, carta)

Quest'anno **Doppia Firma** ha scelto un nuovo registro narrativo realizzando un allestimento molto contemporaneo e minimalista, tutto giocato sulla carta, le luci, gli specchi, nella tonalità generale del bianco.

Alessandra Salaris, affermata interior stylist milanese, firma il progetto della mostra.

Stylevent, azienda artigiana pavese, realizza gli allestimenti di Doppia Firma a regola d'arte.

Laila Pozzo, fotografa milanese specializzata in ritratti e ambienti legati al lavoro artigiano di eccellenza, ritrae le coppie e documenta le opere per il catalogo della mostra, a cura di Fondazione Cologni, offerto in omaggio a tutti i visitatori.

Contenitore d'eccezione della mostra è **Casa degli Artisti**, nel cuore di Brera: un luogo di residenza, produzione e fruizione che pone al centro della sua attività la ricerca e il lavoro degli artisti nell'ambito di tutte le arti. Una realtà a vocazione interdisciplinare e internazionale, con uno sguardo aperto alla città, alla sfera pubblica e allo spazio urbano, per connettere l'arte e la società e mantenere la sua funzione di bene pubblico.

Questo spazio molto speciale e significativo diventa quest'anno la vetrina di **Arts & Crafts & Design**, format che da qualche anno unisce soggetti creativi diversi, accomunati dall'interesse per design e saper fare. Qui trovano dunque la propria sede quattro protagonisti di spicco della scena artigianale e del design milanese: **Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte**, **Michelangelo Foundation for Creativity & Craftsmanship**, **Serapian** e **Creative Academy**. **Casa degli Artisti** rispecchia i valori di creatività, sperimentazione e dialogo condivisi dai quattro partner, in un'iniziativa che rappresenta un contributo significativo alla riflessione condivisa della Milan Design Week, incentrata sui temi di **design, artigianato, innovazione e sostenibilità**.

Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte ETS è un'istituzione privata non profit, nata a Milano nel 1995 per volontà di Franco Cologni. Promuove iniziative culturali, scientifiche e divulgative per la tutela e diffusione dei mestieri d'arte. Con le collane editoriali «Mestieri d'Arte» e «Ricerche» (Marsilio Editori) si propone di ricostruire storicamente la realtà di queste attività di eccellenza fino ai giorni nostri. Realizza il magazine «Mestieri d'Arte & Design. Crafts Culture». Attraverso i tirocini formativi del progetto «Una Scuola, un Lavoro. Percorsi di Eccellenza» sostiene la formazione dei giovani nell'alto artigianato. Con il portale web well-made.it presenta una selezione dei migliori atelier artigiani italiani. Assegna ogni due anni il titolo di MAM-Maestro d'Arte e Mestiere. Con Starhotels promuove il progetto di mecenatismo «La Grande Bellezza» con premi, mostre e produzioni. È partner di Michelangelo Foundation in numerose iniziative e nel grande evento internazionale biennale, con sede nell'Isola di San Giorgio a Venezia, «Homo Faber».

www.fondazionecologni.it

Living è il magazine di interiors, design e lifestyle di Corriere della Sera. Mensile cartaceo, digital edition, sito web e una riconosciuta presenza sui principali social network fanno di Living il primo sistema verticale di arredamento in Italia. Dedicato ai nuovi modi di vivere gli spazi domestici, il mensile RCS diretto da Francesca Taroni parte dalla casa e coinvolge quanto le ruota intorno: food, arte, moda, green. La speciale attenzione alle eccellenze del Made in Italy, lo sguardo internazionale e una forte vocazione all'informazione di servizio sono i cardini del sistema Living che si riflettono in ogni sua pagina e in ogni suo progetto.

www.living.corriere.it

Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship è un'istituzione no-profit con sede a Ginevra che sostiene gli artigiani di tutto il mondo al fine di promuovere un futuro più umano, inclusivo e sostenibile. La Fondazione mira a sottolineare l'importanza del rapporto fra l'artigianato, il design e l'arte in senso lato e si pone l'obiettivo di celebrare e preservare l'artigianato e la diversità dei suoi creatori, materiali e tecniche, aumentando la consapevolezza quotidiana sul mestiere e la possibilità di intraprenderlo come percorso professionale per le nuove generazioni. La Fondazione presenta Homo Faber, un movimento culturale incentrato sulla figura dei maestri artigiani di tutto il mondo. I suoi progetti più importanti includono: Homo Faber NextGen, una serie di programmi educativi per le generazioni future di artigiani; la Homo Faber Guide, piattaforma online che elenca artigiani in tutto il mondo; Homo Faber Finds, che identifica l'eccellenza artigianale e propone idee creative per ispirare collaborazioni, commissioni private e acquisizioni; e una programmazione annuale di eventi che include la celebrazione di punta della Homo Faber Biennial e la serie di mostre Homo Faber Capsule.

www.homofaber.com

www.michelangelofoundation.org

CONTATTI STAMPA

antonella asnaghi & associati s.r.l.
+39 02 48008294 / +39 02 43982278
fondazionecologni@asnaghiassociati.it
Anna Maria Calegari
+39 338 7145541
am.calegari@asnaghiassociati.it

Un progetto di



Con

Living
CORRIERE DELLA SERA

Con il patrocinio di

